

È IL GIORNO DEL SIGNORE (Inno Eucaristico)

(Antonio Parisi – Tonino Ladisa)

**Rit.: OGGI IL CRISTO HA VINTO LA MORTE,
DONA AI CREDENTI LA VITA IMMORTALE,
ATTORNO ALLA MENSA RADUNA I FRATELLI,
LI MANDA NEL MONDO A DONARE LA PACE.
GIORNO DI GIOIA, GIORNO D'AMORE,
GIORNO DI SPERANZA PER LA VITA D'OGNI UOMO
E' IL GIORNO DEL SIGNORE.**

1. Un nuovo sole il buio squarciava,
la tomba vuota Maria guardava ;
un volto ignoto aveva il custode,
l'amata Voce destò il suo cuore.
“Per sempre Cristo è risorto da morte!”
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
per ogni uomo sei luce nella notte.

2. Sepolti i sogni insieme al Messia
I due di Lui parlavano per via;
riaccese i cuori l'Amico ascoltato,
s'apriron gli occhi al Pane spezzato.
“Signore, resta con noi, la sera!”
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
Parola e Pane, presenza tua vera.

3. Le porte chiuse, i cuori impauriti,
sole e speranza morivano uniti;
donò lo Spirito, fonte di pace,
coraggio e gioia divennero brace.
“L'abbiamo visto: il Signore è vivente!”
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
Vangelo e amore ti rendono presente.

4. Il dubbio prese Tommaso, assente,
toccar con mano aveva in mente;
costato aperto, le mani ferite
del Cristo vivo l'apostolo vide.
“Mio Dio, sei tu, e mio Signore!”
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
tu doni, o Cristo, alla fede il vigore.

5. La rete vuota, delusi i loro cuori,
avaro il lago con i pescatori;
all'alba venne Gesù sulla riva
a Pietro, chiese il dono della vita.
“Tu sai ch'io t'amo, o mio Signore!”
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
servire l'uomo è dono del tuo Amore.

6. In casa chiusi per grande timore,
erano unanimi nell'orazione;
dicesse il Fuoco divino dal cielo,
aprì le porte e i cuori al Vangelo.
“Donaci, o Padre, il tuo santo Amore”
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
un solo corpo saremo nel Signore.

7. Radiosa luce inonda la terra,
la tua Pasqua la rende più bella;
nel tempo noi andiamo incontro
alla domenica senza tramonto.
“Maranathà!” la tua Sposa invoca,
con fede viva anche noi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
il tuo Pane speranza in noi rinnova.

8. A te, o Padre, del mondo creatore
Per tuo Figlio, Gesù, redentore
Nel tuo Amore, di santità sorgente,
onore e gloria a te da ogni vivente.
“La nostra Pasqua tu sei, o Signore”
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
la nostra vita irradi il tuo splendore.